



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Gentili signore

Angelica Lepori Sergi

Monica Soldini

Interpellanza 221/2020

“Mense e doposcuola: inizia il gioco della concorrenza” di Angelica Lepori Sergi e Monica Soldini

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Gentile signora Lepori Sergi,

Gentile signora Soldini,

rispondiamo di seguito alle domande sollevate:

1. Come mai l'Associazione Polo Sud non ha ricevuto l'appalto per la gestione della mensa comunale alle scuole Sud?

L'associazione genitori scuole sud ha partecipato al concorso indetto per l'attribuzione della sorveglianza educativa delle mense SE per due dei tre lotti messi a concorso (escluso il lotto Pianezzo-Giubiasco). È tuttavia stata esclusa dal concorso poiché l'offerta era incompleta (un campo del modulo di aggiudicazione non è stato completato).

2. A chi è stato attribuito l'appalto?

Il concorso è stato deliberato all'Associazione Art'è bambini, Giubiasco. Si precisa che contro la decisione di aggiudicazione di due dei tre lotti messi a concorso è stato interposto ricorso, la decisione non è quindi formalmente cresciuta in giudicato.

3. Come è possibile una variazione così significativa dei prezzi? Come mai senza ricevere i sussidi comunali i prezzi sono così bassi?

Il Municipio non è in grado di fornire motivazioni al riguardo, ritenuto come l'Associazione genitori scuole sud sia un'entità privata. La competenza per la sorveglianza sulle attività extrascolastiche svolte dall'Associazione compete all'Autorità cantonale e meglio all'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG). Si precisa che, al di là dei sussidi comunali (che l'Associazione riceve – come tante altre che offrono servizi ai bambini bellinzonesi- nell'ambito dell'elargizione dei contributi LFam),

l'associazione genitori scuole sud percepisce sussidi da parte del Cantone (tra il 40 e il 66% dei costi di sorveglianza).

4. Non ritiene il Municipio che questo genere di situazione porterà ad un indebolimento delle strutture comunali?

Il Municipio, proprio per rispondere a un importante bisogno presente sul territorio, si è inserito in un contesto dove già operano diverse strutture di natura privata, che, giocoforza, non hanno la medesima tipologia di prezzi. Spetterà poi alle famiglie capire e scegliere a quale tipo di servizio vogliano fare capo. Si ritiene in ogni caso fuori luogo offrire prestazioni a titolo gratuito, cosa che è a priori esclusa per le attività offerte dall'ente pubblico. Ad ogni buon conto si precisa che al momento attuale i posti mensa offerti dal Comune sono pressoché esauriti, unicamente nelle sedi Semine, rispettivamente Gnosca (limitatamente per il periodo settembre-dicembre, poiché poi i posti diminuiranno) è ancora disponibile un quarto dei posti offerti. Si tratta in ogni caso di sedi che non fanno capo direttamente all'Associazione genitori scuole sud.

5. Non crede, il Municipio, che si tratti di una politica che rischia di mettere in discussione la qualità del servizio offerto sul territorio?

Spetta alle famiglie adottare le scelte che reputano più opportune. Un sistema improntato sulla pluralità dell'offerta comporta anche tipologie di prestazioni e conseguenti prezzi differenti. Come detto spetta all'UFaG vigilare sulle attività dell'Associazione genitori scuole sud che sottostanno alla LFam. D'altro canto la presenza di più operatori sul territorio potrebbe anche avere come conseguenza un miglioramento della qualità offerta dalle Associazioni attive in questo ambito (alcune "giocano" la carta prezzo, altre quella dell'offerta di qualità).

6. Il Municipio è sicuro che con questi prezzi la qualità del servizio sia garantita?

Il Municipio non ha notizia che gli standard usuali non siano assicurati.

7. L'associazione polo Sud è sottoposta a controlli? Chi esegue questi controlli? In che modo avvengono?

Il Centro extrascolastico Polo Sud gestito dall'Associazione genitori scuole sud sottostà alla Legge sul sostegno all'attività delle famiglie e di protezione dei minorenni (Legge famiglie - LFam) e pertanto è autorizzato dalla Divisione dell'azione sociale e delle famiglie ed è sottoposto a vigilanza da parte dell'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (L'UFaG). Quest'ultimo vigila la struttura almeno ogni due anni, come prevede la legge, verificando tutti i requisiti legali e di qualità (tramite sopralluoghi, colloqui con i responsabili educativi e controllo documentazione). Altre attività dell'associazione al di fuori dell'extrascolastico non sottostanno alla LFam (es. mense scolastiche).

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi